#ChampionsLeague – Leicester, Ranieri "Orgoglioso di portare il Leicester in Champions.Totti è un genio del calcio"

Il **Leicester** domani farà il suo esordio in **Champions League**. Il tecnico **Claudio Ranieri** in una lunga intervista alla *Gazzetta dello Sport*, ha raccontato le emozioni di questa nuova sfida, commentando anche la situazione delle squadre italiane e non solo. Ecco le sue parole:

*"La Champions è sempre stato un torneo speciale. Ritornarci alla guida del Leicester, con una squadra che ha compiuto un'impresa straordinaria appassionando tutto il mondo, mi riempie d'orgoglio. È un premio per la città, i giocatori, il presidente e i tifosi. Entriamo nel salotto buono del calcio europeo con umiltà. Siamo gli ultimi arrivati, ma abbiamo la forza della dignità. Vogliamo fare bella figura. Noi sappiamo benissimo che l'impresa compiuta la scorsa stagione sarà irripetibile. Non siamo quelli di un anno fa per tante ragioni: giocatori nuovi, gli stimoli degli avversari e non rappresentiamo più una sorpresa. Mi aspettavo un inizio complicato.Ripetersi è difficile per i grandi club, figurarsi per il Leicester. Ancelotti**?** Carlo possiede una dote straordinaria: la facilità di entrare in mentalità diverse come quelle spagnola, inglese e tedesca. Dopo un mese, sembra uno di loro. E sa vincere. È un grandissimo allenatore che non ha dimenticato, nel rapporto con i calciatori, il suo passato di giocatore.La Juventus**?** Higuain, Pjanic e Benatia sono fuoriclasse. Con Higuain e Pjanic attacco e centrocampo sono competitivi con tutte le big d'Europa. Benatia è il rinforzo perfetto per aiutare Barzagli, Bonucci e Chiellini a tirare il fiato. La forza della Juventus è il suo management. La Juve non ha avuto bisogno del denaro cinese o statunitense per raggiungere questi livelli.Il Napoli**?** Mi pare che la squadra abbia assorbito bene la partenza di Higuain. Sono arrivati i rinforzi giusti e Sarri è un allenatore capace di stare sul pezzo. Il Napoli non deve vincere la Champions: gli viene chiesto di compiere un cammino dignitoso e a mio avviso non deluderà. Inter? Già s'intravede la mano di De Boer. Agli allenatori va dato il tempo necessario. È assurdo metterli in croce dopo una partita. E poi l'Inter ha un grande centravanti: Icardi ha potenzialità enormi. Non sono mancate parole di*

stime e affetto nemmeno per due calciatori che stanno facendo molto bene in questo inizio di stagione: Francesco Totti sempre stato un suo pupillo e Mario Balotelli. Su ***Totti*** *ha detto: "I geni non hanno età. È straordinario. Mi hanno colpito le sue parole: 'Mi sento bene e se continuerà così, perché dovrei smettere?'. Ecco: perché dovrebbe ritirarsi se riesce a essere ancora decisivo? Mi pare che Francesco abbia capito che può lasciare il segno in mezz'ora e questo è molto importante*". Su **Balotelli:** "*Sono contento per la sua doppietta. Mario mi sta simpatico. Ed è un fior di giocatore. Fa ancora in tempo a diventare un campione*".